

e.p.c. Alla Ditta.....

DOMANDA DI ESTENSIONE DEL CONGEDO DI MATERNITÀ (art. 17 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)

La sottoscritta nata a il

abitante in cap indirizzo:.....

Tel.....cell..... e-mail

occupata presso la dittacon sede di lavoro in

telfaxe mail.....

con la qualifica di e con mansioni di

con contratto di lavoro:

subordinato

a tempo indeterminato con orario di lavoro: a tempo pieno a tempo parziale

a tempo determinato dal..... al.....

autonomo o atipico

lavoratrice a progetto o assimilata, iscritta alla gestione separata I.N.P.S

associata in partecipazione

libera professionista iscritta alla gestione separata I.N.P.S. (limitatamente all'astensione per gravi complicanze nella gestazione ex art 17co.2 lett a) D.Lgs. 151/2001)

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445, per la falsità in dichiarazioni fatte a pubblico ufficiale,

CHIEDE

di poter usufruire dell'astensione dal lavoro sino al per:

GRAVIDANZA A RISCHIO – GRAVI COMPLICANZE DELLA GESTAZIONE (1)

LAVORO A RISCHIO – PER IL PERIODO ANTECEDENTE AL PARTO (2)

LAVORO A RISCHIO – PER IL PERIODO SUCCESSIVO AL PARTO (3)

Dichiara inoltre:

di non aver fruito di altri periodi per l'astensione dal lavoro;

di aver già fruito di altri periodi di astensione (4)

di aver partorito in data.....presso.....

Dichiara di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. L.vo 196/03, che i dati personali, di cui alla presente istanza, sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento. Gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi ma potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di competenza. L'interessata potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. L.vo 196/03.

Data e luogo, _____

Firma della lavoratrice

(1) GRAVIDANZA A RISCHIO – domanda presentata ai sensi della lett. a) art. 17 II comma D. Lgs. 151/01 **per certificare le gravi complicanze della gestazione e le pregresse patologie**, che si ritiene possano essere aggravate dallo stato di gravidanza, rivolgersi ad un ginecologo pubblico (di una struttura sanitaria accreditata: ospedale, consultorio, ecc.) o privato (in quest'ultimo caso rivolgersi al Servizio di medicina Legale dell'ASL di residenza per la visita di controllo)

(2) LAVORO A RISCHIO – **domanda presentata per il periodo precedente al parto** ai sensi della lett. b) e c) art. 17, II co. D. Lgs. 151/01 per mansioni a rischio o ambiente di lavoro non idoneo (presentare il certificato di gravidanza).

(3) LAVORO A RISCHIO – **domanda presentata per il periodo successivo all'astensione obbligatoria (nei primi sette mesi dopo il parto)** ai sensi della lett. b) e c) art. 17, II co. D. Lgs. 151/01, per mansioni a rischio o ambiente di lavoro non idoneo (presentare il certificato di nascita del figlio/a o autocertificazione)

(4) fornire eventuale documentazione relativa a provvedimenti di astensione già autorizzati